



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore della Divisione V "Sistemi di Valutazione Ambientali"

<i>Progetto</i>	Nuova Stazione Elettrica a 132 kV Lesegno, da inserire sull'esistente linea a 132 kV T.730 Rivacciaio-Mondovì e del nuovo elettrodotto a 132 kV T.731 Lesegno-Ceva. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DVA-DEC-2018-0000301 del 09/07/2018
<i>Procedimento</i>	Prescrizioni: nn. 4 e 5 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	5437
<i>Proponente</i>	Società Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 112 dell'11 dicembre 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto direttoriale prot. CRESS REGISTRO.DECRETI.R.0000222 del 21 luglio 2020 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 228 in data 28 luglio 2020;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO l'articolo 28 del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto Legislativo 104/2017;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO l'articolo 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 2 del 4 gennaio 2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DVA-DEC-2018-0000301 del 9 luglio 2018, dall'esito positivo con prescrizioni, con il quale il progetto relativo al progetto "Nuova Stazione Elettrica a 132 kV Lesegno, da inserire sull'esistente linea a 132 kV T.730 Rivacciaio-Mondovì e del nuovo elettrodotto a 132 kV T.731 Lesegno-Ceva" è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTE, in particolare, le prescrizioni nn. 4 e 5 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del territorio, previo parere di ISPRA e dell'ARPA Piemonte nell'ambito del sistema agenziale per la prescrizione n. 5, che recitano:

Prescrizione n. 4: *“Alla luce del più avanzato livello progettuale e della scelta definitiva del tracciato, il proponente dovrà presentare al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare il piano di Utilizzo delle terre e rocce di scavo completo dei risultati della campagna di campionamento sulla base del DPR 120/2017. Se, in fase di campionamento, il livello statico delle acque di falda venga rilevato a profondità potenzialmente interferente con le future operazioni di scavo, il proponente dovrà procedere anche al prelievo e analisi di campioni di acque di falda. Alla luce del più avanzato livello progettuale, tale piano dovrà, inoltre, specificare i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione e indicazione delle modalità di trasporto previste, ove pertinente”*.

Prescrizione n. 5: *“Presentare al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e ad ARPA Piemonte i siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi provenienti dalle operazioni di demolizione e, in ogni caso, ove sia necessario il conferimento a discarica o recupero di materiali (anche terreni nel caso di superamenti delle CSC), specificando, altresì, il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale”*;

VISTA la nota prot. prot. TERNA/P20200049990 del 7 agosto 2020, acquisita con prot. 64633/MATTM del 17 agosto 2020, la Società Terna Rete Italia ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 4 e 5 in riferimento al solo intervento di realizzazione della stazione elettrica a 132 kV “Lesegno”;

CONSIDERATO che, in allegato alla documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 4 e 5 del Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DVA-DEC-2018-0000301 del 09/07/2018, il proponente ha trasmesso la “Relazione Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo doc. n. RC35303BCAX00010 Revisione 01”;

VISTA la nota prot. 68607/MATTTM del 4 settembre 2020 con la quale la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l’ufficio e la persona responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere dell’ARPA Piemonte 66002 del 18 agosto 2020, assunto con prot. MATTM/65706 del 24 agosto 2020;

ACQUISITO il parere dell’Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), espresso con nota prot. 43327 del 25 settembre 2020, assunta con prot. MATTM/77940 in data 5 ottobre 2020;

VISTA la nota prot. 74371 del 18 novembre 2020, acquisita con prot. 97349/MATTM del 25 novembre 2020, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa consistente in “Relazione Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo doc. n. RC35303BCAX00010 Revisione 01” e che tale relazione recepisce i chiarimenti richiesti da ARPA Piemonte (nota prot.n.66002 del 18 agosto 2020) e da ISPRA (nota prot.n.43327 del 25 settembre 2020);

ACQUISITO il parere n. 112 dell’11 dicembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. 106339/MATTM del 17 dicembre 2020, costituito da n. 11 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, valutato che:

- in coerenza con quanto richiesto il proponente ha indicato i siti di smaltimento/recupero per i materiali ed il numero ed i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto dei suddetti materiali;
- l'ARPA Piemonte e l'ISPRA nei pareri espressi hanno ritenuto che quanto trasmesso dal proponente risulti coerente con le richieste espresse nella prescrizione;

ha ritenuto le suddette prescrizioni ottemperate;

VISTA la nota prot. 108316/MATTM del 23 dicembre 2020 con la quale il responsabile del procedimento, l'Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui trattasi;

DECRETA

ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 152/2006, sulla base delle motivazioni espresse nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 112 dell'11 dicembre 2020,

l'ottemperanza alle prescrizioni n. 4 e 5 del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DVA-DEC-2018-0000301 del 09/07/2018 per il progetto “Nuova Stazione Elettrica a 132 kV Lesegno da inserire sull'esistente linea a 132 kV T.730 “Rivacciaio -Mondovì” e del nuovo elettrodotto a 132 kV T.731 Lesegno-Ceva”, relativamente all'intervento di realizzazione della stazione elettrica a 132 kV “Lesegno”.

Il presente provvedimento sarà comunicato al proponente, all'ARPA Piemonte, all'ISPRA e alla Regione Piemonte, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)